

Addio a Luigi Fiori, il Comandante "Fra' Diavolo", protagonista e testimone dei valori della Resistenza

Il comandante partigiano "Fra' Diavolo" se n'è andato all'età di 94 anni lasciando un profondo cordoglio fra tutti coloro che lo hanno sempre visto in ogni luogo oppure occasione in cui ci fossero dei ragazzi a cui raccontare i fatti della Resistenza e trasmettere quei valori che hanno indelebilmente segnato la storia della nostra provincia. Dopo l'8 settembre, da ufficiale, Fiori salì ai monti nel parmense unendosi alla Resistenza, diventò comandante della brigata "Vampa" combattendo fra colline e montagne prima di divenire, con la fine della guerra, un lucido testimone di quei giorni.

Membro dell'Anpi di Lerici, era un'instancabile presenza del festival "Fino al cuore della rivolta" di Fosdinovo dove ogni anno si confrontava con i ragazzi invitandoli a non subire quello che la società imponeva loro e a ribellarsi come fecero lui ed i suoi coetanei,

Di un'eleganza impeccabile e di un vigore che gli anni e la guerra non avevano scalfito, "Fra' Diavolo" come molti partigiani, a partire dall'amica Vanda Bianchi, aveva compreso l'importanza della memoria identificando nelle generazioni più giovani i destinatari ideali di un bagaglio di esperienze basato su libertà e democrazia. Un testamento verbale fatto di mille racconti e testimonianze destinate a restare come patrimonio di tutta la comunità anche dopo questo momento di cordoglio che riguarda tutto il territorio che ha battuto palmo a palmo con costanza e impegno per raccontare il nostro passato, accompagnato dall'inseparabile bastone e da uno spirito sempre ribelle.